



IL MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE

- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196”;
- VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” e, in particolare, l’art. 20;
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.

33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, ed in particolare, l'art. 4-bis, comma 2, ai sensi del quale *“le amministrazioni pubbliche provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”*;
- VISTO il C.C.N.L. dell'Area Funzioni Centrali periodo 2022-2024 relativo al personale dirigente, sottoscritto in data 28 ottobre 2025;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99 avente ad oggetto “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della difesa in attuazione dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- VISTO i decreti del Ministro della difesa in data 20 marzo 2025, che disciplinano la “Struttura della Direzione nazionale degli armamenti, del Segretariato generale della difesa, delle Direzioni generali” e la “Struttura degli uffici centrali del Ministero della difesa”;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 20 maggio 2025, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 2025 al n. 2420, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 23 giugno 2025, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 2025 al n. 2953, e in particolare l'annessa tabella concernente l'individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTO il decreto dirigenziale in data 8 agosto 2022 con il quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed esami” n. 67 del 23 agosto 2022), per il reclutamento di complessive 15 unità di personale dirigenziale di seconda fascia, a tempo indeterminato, in prova, nel ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, come di seguito specificato:
- Profilo A: n. 13 unità di dirigente amministrativo;
 - Profilo B: n. 2 unità di dirigente tecnico;
- VISTO il decreto dirigenziale in data 14 giugno 2024, munito del visto di registrazione dell'Ufficio centrale di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Ministero della difesa al n. 8710 del 18 luglio 2024, con il quale è stata approvata la graduatoria dei vincitori del predetto concorso pubblico per titoli ed esami, relativa al profilo A di n. 13 dirigenti amministrativi;
- VISTA la nota n. 27173 del 17 aprile 2026 con la quale Direzione generale per il personale civile ha comunicato che il dirigente dott. Fabio CONTE vincitore del menzionato concorso pubblico, a seguito dello scorrimento della graduatoria, ha sottoscritto in data 13 aprile 2026 il contratto individuale di lavoro, quale dirigente del Ministero della Difesa ed è stato temporaneamente assegnato presso il Segretariato generale della difesa, all'Ufficio

generale del Segretariato generale in attesa dell'individuazione dell'effettiva sede di servizio ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett c), del d.lgs. n. 165/2001;

VISTA il decreto ministeriale in data 11 maggio 2026 con il quale il dott. Fabio Conte è stato assegnato presso il Segretariato generale della difesa, all'Ufficio generale del Segretariato generale;

VISTO la nota n. 26403 in data 15 aprile 2026, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha trasmesso il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Fabio CONTE regolarmente vistato dall'Ufficio centrale del Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero della Difesa al n. 5806 in data 20 maggio 2026;

RAVVISATA l'opportunità di provvedere alla copertura dell'incarico di Capo del 1° Ufficio Studi e coordinamento generale presso l'Ufficio generale del Segretariato generale, tenuto conto dell'esigenza di ripianamento delle posizioni dirigenziali vacanti presso la medesima Direzione;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità resa dal dott. Fabio CONTE ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Fabio CONTE;

TENUTO CONTO delle attitudini e delle capacità professionali del dott. Fabio CONTE in relazione all'incarico da conferire ed alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento dell'incarico medesimo;

PRESO ATTO che l'incarico in conferimento non è ricompreso tra quelli dedicati alla gestione dei pagamenti dei debiti commerciali e che, pertanto, è esclusa la necessità di attribuire specifici obiettivi connessi al conseguimento del risultato di rispetto dei tempi di pagamento;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 2025, registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 2025 al n. 1350, con il quale il cons. dott. Fabio MATTEI è stato nominato Segretario generale della difesa, a decorrere dal 31 marzo 2025 e fino al termine del mandato governativo;

RITENUTO di dover procedere al conferimento dell'incarico sopracitato,

DECRETA

Articolo 1 (Conferimento dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Fabio CONTE è conferito l'incarico di Capo del 1° Ufficio Studi e coordinamento generale presso l'Ufficio generale del Segretariato generale.

Articolo 2 (Obiettivi e programmi)

Il dirigente dott. Fabio CONTE, nell'ambito delle prerogative riconosciute dalla legge al Segretario generale della difesa nonché degli specifici obiettivi allo stesso attribuiti in sede di Direttiva annuale del Ministro per l'attività amministrativa e la gestione, è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- a) garantire il coordinamento efficace e continuativo delle attività del Segretariato generale, assicurando l'integrazione operativa tra uffici, il rispetto delle scadenze istituzionali, l'ottimizzazione dei flussi organizzativi e il supporto ai processi decisionali del Segretario generale;

- b) curare attività di studio, analisi e predisposizione della documentazione di interesse del Segretario generale, garantendo supporto tecnico-amministrativo, approfondimento normativo e tempestività di informazioni utili ai processi decisionali;
- c) garantire la corretta gestione del protocollo informatico, assicurando la registrazione, classificazione, archiviazione e tracciabilità della documentazione amministrativa;
- d) assicurare la vigilanza sulla condotta del personale dipendente in modo che la stessa risulti aderente alle disposizioni contenute nel vigente “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, nonché in quello discendente rivolto ai dipendenti dell’Amministrazione della difesa;
- e) garantire, con riferimento alla struttura organizzativa diretta, la *compliance* alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza in linea con le direttive ANAC e secondo le disposizioni di volta in volta emanate dal “Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza della difesa”;
- f) curare e sviluppare le relazioni con gli *stakeholders* istituzionali, favorendo il coordinamento operativo, la collaborazione e lo scambio efficace di informazioni allo scopo di assistere il Segretario generale nello svolgimento delle proprie funzioni.

Nel quadro delle competenze istituzionali il dirigente dott. Fabio CONTE svolgerà, inoltre, altri compiti e incarichi di volta in volta assegnati dal Segretario generale discendenti anche dagli obiettivi contingenti fissati di anno in anno dal Ministro nell’ambito del sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

Articolo 3 (Durata dell’incarico)

Ai sensi dell’art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l’incarico di cui all’art. 1, di durata triennale, decorre dal 15 giugno 2026 e cessa il 14 giugno 2029.

Articolo 4 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Fabio CONTE in relazione all’incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipulare tra il medesimo ed il Segretario generale nel rispetto dei principi definiti dall’art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Cons. Fabio MATTEI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero s/n del 11/06/2026, con oggetto DIFESA_(PERSOCIV) - PEC - DD del 11.06.2026 - Dott. CONTE Fabio - conferimento incarico di Capo del 1° Ufficio Studi e coordinamento generale presso l'Ufficio generale del Segretariato generale pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0037154 - Ingresso - 11/06/2026 - 12:46 ed è stato ammesso alla registrazione il 01/07/2026 n. 2985

Il Magistrato Istruttore

EMANUELE PETRONIO

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI